



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

Istituto Omnicomprensivo Istituto Istruzione Superiore

86036 Montenero di Bisaccia (CB) - Via Argentieri, 80 Tel. 0875 968749

C.F. 91049610701 C.M. CBRI070008 Codice Univoco UF9AQA

e-mail: cbri070008@istruzione.it pec: CBRI070008@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: www.omnimontenero.gov.it Dirigente Scolastico: anna.ciampa@istruzione.it

Plessi di Montenero di Bisaccia - Mafalda



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2019/2020 – Parte economica

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
DIRIGENTE SCOLASTICO	RSU
Prof.ssa Anna CIAMPA	<ul style="list-style-type: none">• Orietta Cane• Rita Irace• Mirella Di Bello
OSS	
CISL FSUR	Antonietta Pietrantonio
CGIL	Annalucia Amato
UIL	Nicolino Fratangelo
SNALS	

1

TITOLO SETTIMO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 – Fondo per il salario accessorio

(Comprensivo delle economie a.s. 2018/2019)

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente determinato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

Art. 26 – Finalizzazione del salario accessorio

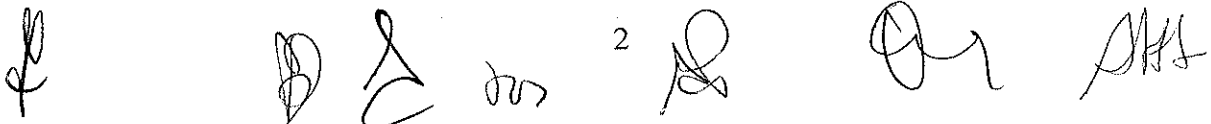
3. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
4. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola.
5. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio ammontano a € 58.002,60 (L.S.) - € 43.709,57 (L.D.) e sono determinate secondo le seguenti tabelle:

Istituto Omnicomprensivo	Organico di diritto
Sedi di erogazione del servizio	7
Totale Docenti	85
Totale Personale ATA	22
Totale addetti	107

 A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large 'f' on the left, followed by several cursive signatures, a '2' in the center, and more signatures on the right.

CCNL 23/01/2009 - Art.4	L.D.	L.S.
Sedi di erogazione del servizio	13.408,51	17.793,09
Addetti in organico di diritto (docenti e ATA)	30.301,06	40.209,51
Totale F.I.S.	43.709,57	58.002,60

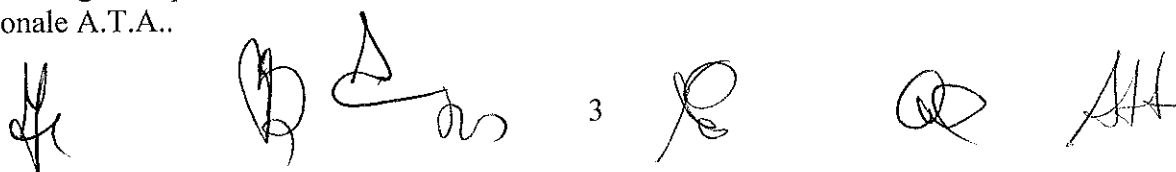
Art. 28 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, calcolati sulla base della nota MIUR, Prot. n. 21795, del 30 Settembre 2019 sono pari a:

Totale FIS 2019/2020	€ 43.709,57
a. Funzioni strumentali al POF	€ 3.882,79
1. F.S. n. 1 PTOF e Autovalutazione:	€ 1.000,00
2. F.S. n. 2 PCTO	€ 1.000,00
3. F.S. n. 3 Continuità e Orientamento (n. 3 unità)	€ 1.882,79
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.547,85
c. Remunerazione ore eccedenti	€ 2.391,01
d. Aree a rischio e a forte processo immigratorio a.s. 2019/2020	€ 532,34
e. Attività complementari di Educazione Fisica	€ 1.102,50
f. Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 7.495,20*
g. Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 145,46
h. Valorizzazione Personale Docente ai sensi Dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	€ 11.553,36
Totale Risorse Finanziarie	€ 73.360,08

* Quota forfettaria sulla risorsa complessiva di € 45.738,00.

Le economie del FIS 2018-2019 ammontano a € 145,46 (L.D.) - € 193,03 (L.S.) e riguardano le attività in genere previste dalla ripartizione del FIS dello scorso anno. Tali economie si riferiscono al personale A.T.A..



Art. 29 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, al netto dell'indennità del D.SS.GG.AA. che ammonta a € 3.960,00 sono assegnati per le attività del personale docente € 27.824,70 (70%) e per le attività del personale ATA € 11.924,87 (30%), più le economie dell'a.s. precedente pari a € 145,46 per un totale pari a € 12.070,33. Tutti gli importi sono da intendersi al lordo dipendente.

1. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 88 del CCNL, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative

1. Commissioni di supporto all'attività didattica: n. 2 Docenti commissione viaggi per n. 20 h corrispondenti a € 350,00; n. 1 Docente per commissione Erasmus per n. 10 h corrispondenti a € 175,00; n. 5 Docenti team di supporto orientamento n. 50 h corrispondenti a € 875,00; n. 2 Docenti team di supporto PCTO n. 20 h corrispondenti a € 350,00;
2. Collaboratore del Dirigente scolastico: 1° collaboratore compenso pari a € 4.200,00;
3. Responsabili di plesso: n. 1 per Scuola Secondaria di 2° Grado n. 40 h corrispondenti a € 700,00; n. 1 per Scuola Primaria di Montenero n. 80 h corrispondenti a € 1.400,00; n.1 per Scuola Infanzia Montenero n. 40 h pari a € 700,00; n. 1 Scuola Secondaria di 1° Grado Mafalda n. 60 h pari a € 1.050,00 (staff n. 1 Infanzia n. 10 h per € 175,00 e n. 1 Primaria n. 10 h per € 175,00).

b. supporto alla didattica

1. Responsabili di laboratorio: n. 4 per IPSIA pari a € 1.225,00 (n. 70 h); n. 2 per Scuola Secondaria di 1° Grado di Montenero pari € 350,00 (n. 20 h); n.1 per Scuola Secondaria di 1° Grado Mafalda pari a € 175,00; 1 per Scuola Primaria di Montenero pari a € 175,00 (n. 10 h);
2. Responsabili di Biblioteca: n. 2 per Scuola Secondaria di 1° Grado Mafalda e Montenero di Bisaccia pari a € 175,00 (n. 10 h);
3. Referenti prevenzione contrasto al bullismo e al cyberbullismo: n. 2 Scuola Secondaria di 1° e 2° Grado pari a € 175,00 (n. 10 h);
4. Referenti cittadinanza e legalità: n. 2 Scuola Secondaria di 2° Grado pari a € 175,00 (n. 10 h);
5. Referente inclusione: n. 1 Scuola Seconda di 1° Grado pari a € 175,00 (n. 10 h);
6. Referente diffusione informazioni, Progetti e buone Pratiche: n. 1 Scuola Secondaria di 2° Grado pari a € 175,00 (n. 10 h);
7. Referenti invalsi: n. 1 Scuola Primaria, n. 1 Scuola Secondaria di 1° Grado e n. 1 Scuola Secondaria di 2° Grado pari a € 262,50 (n. 15 h);
8. Referente Esami di qualifica: n. 1 Scuola Secondaria di 2° Grado pari a € 87,50 (n. 5 h);

9. Insegnante di modulo Scuola Primaria: n. 19 pari a € 1.662,50 (n. 95 h);
10. Coordinatori di classe: n. 5 per IPSIA pari a € 875,00 (n. 50 h); n. 12 per Scuola Secondaria di 1° Grado Montenero e Mafalda pari a € 2.100,00 (n. 120 h);
11. Tutor (n. 7) docenti neoassunti: € 612,50.

- c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:
1. € 9.047,50

Progetti Scuola Infanzia Mafalda (CB) – Montenero di Bisaccia (CB):

n. 4 Progetti realizzati da n. 5 Docenti per un totale di n. 13 h di attività di insegnamento pari a € 455,00 e n. 32 h di attività funzionali all'insegnamento pari a € 560,00.

Progetti Scuola Primaria Montenero di Bisaccia (CB):

n. 3 Progetti realizzati da n. 9 Docenti per un totale di n. 92 h di attività di insegnamento pari a € 3.220,00 e n. 5 h di attività funzionali all'insegnamento pari a € 87,50.

Progetti Scuola Secondaria di 1° Grado Montenero di Bisaccia (CB):

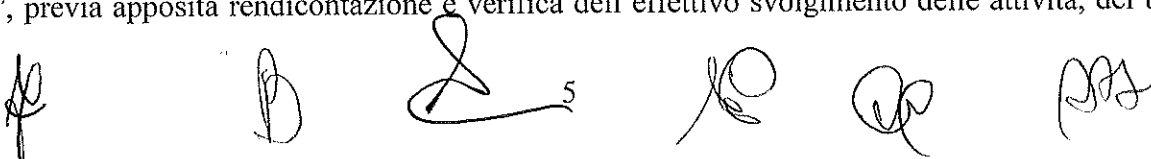
n. 3 Progetti realizzati da n. 8 Docenti per un totale di n. 55 h di attività di insegnamento pari a € 1.925,00 e n. 40 h di attività funzionali all'insegnamento pari a € 700,00;

Progetti Scuola Secondaria di 2° Grado Montenero di Bisaccia (CB):

n. 2 Progetti realizzati da n. 4 Docenti per un totale di n. 20 h di attività di insegnamento pari a € 700,00 e n. 80 h di attività funzionali all'insegnamento pari a € 1.400,00.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria, intensificazione del carico di lavoro, reperibilità allarme IPSIA, attività aggiuntive:
assistenti amministrativi (n. 6): € 5.500,00 = sostituzione colleghi assenti (n. 60), intensificazione carico di lavoro (n. 133), rientri per attività non previste (n. 186);
assistenti tecnici (n. 1): € 370,33;
collaboratori scolastici (n. 16): € 6.200,00 = n. 200 h per intensificazione carico di lavoro;
n. 30 h per reperibilità allarme IPSIA; n. 266 h per rientri per attività didattiche e progettuali.
 - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 2.547,85 per retribuire incarichi al personale A.T.A..

Le somme previste nel Fondo di Istituto saranno erogate direttamente dal MEF attraverso il "cedolino unico", previa apposita rendicontazione e verifica dell'effettivo svolgimento delle attività, dei tempi



impiegati e del raggiungimento degli obiettivi fissati nella lettera di incarico.
Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati con le comunicazioni suindicate, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale, nella quale verranno applicati i parametri di distribuzione delle risorse pervenute definiti nella presente contrattazione.

Art. 31 - Incarichi specifici del personale ATA

Assistenti Amministrativi n. 6 di cui n. 1 beneficiario della seconda posizione economica (ex art. 62 ccnl/2007) e n. 1 beneficiari della prima posizione economica (ex Art. 7); Assistenti Tecnici n. 1 di cui n. 1 beneficiario della prima posizione economica (ex Art. 7); Collaboratori Scolastici n. 16 di cui 14 a T.I., n. 2 Collaboratori a tempo determinato uno full time e uno part time fino al 30/06/2020: n. 8 beneficiari della prima posizione economica (ex Art. 7) – Risorsa complessiva finanziaria disponibile per remunerare Incarichi specifici al Personale A.T.A. € 2.547,85 L.D. - .

I collaboratori Scolastici titolari di posizioni economiche, proprio in virtù della posizione di cui godono, dovranno, senza ulteriori compensi aggiuntivi, svolgere i compiti di seguito elencati:

Scuola Infanzia Montenero di Bisaccia (CB) = N. 1 unità > assistenza alunni diversamente abili/fotocopie/ordinamento con la Referente di Plesso e Segreteria.

Scuola Primaria P.zza della Libertà Montenero di Bisaccia (CB) = N. 1 unità > assistenza alunni diversamente abili/fotocopie/ordinamento con la Referente di Plesso e Segreteria; N. 2 unità > assistenza alunni diversamente abili/fotocopie.

Scuola Secondaria di 1° Grado Montenero di Bisaccia (CB) = N. 1 unità > assistenza alunni diversamente abili/fotocopie/ordinamento con il 1° Collaboratore del D.S. e Segreteria; N. 1 unità > assistenza alunni diversamente abili/fotocopie.

Scuola Secondaria di 2° Grado Montenero di Bisaccia (CB) = N. 1 unità > archiviazione/assistenza alunni diversamente abili/fotocopie/ordinamento con la segreteria; N. 1 unità archiviazione/assistenza alunni diversamente abili/fotocopie.

I collaboratori Scolastici non beneficiari della prima posizione economica (ex Art. 7), previo incarico scritto, potranno svolgere i seguenti incarichi specifici retribuiti:

- collaborazione e coordinamento con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del D.S., con i referenti di plesso, con i Docenti e con la segreteria;
- archiviazione;
- fotocopie;
- assistenza alunni diversamente abili.

Un Assistente Amministrativo beneficiario della seconda posizione economica (ex art. 62 ccnl/2007) > sostituzione D.SS.GG.AA.

N. 1 Assistenti Amministrativi beneficiario della prima posizione economica (ex Art. 7) > Ricognizione Inventariale; Riorganizzazione archivio.

Incarichi specifici Assistenti Amministrativi non beneficiari della prima posizione economica (ex Art. 7)

- Elaborazione pratiche e bandi particolari; Coordinamento attività Alternanza Scuola Lavoro; Gestione Percorsi Formativi Regione Molise; Sistemazione carteggio e coordinamento sicurezza; Sistemazione archivi.

Gli incarichi si ispirano a criteri utili a:

- espletare il regolare funzionamento amministrativo e didattico;
- espletare le pratiche nei tempi dovuti rispettando le scadenze normative;
- perseguire la trasparenza amministrativa e l'informazione nell'ottica di una scuola autonoma e responsabile.

Un Assistente Tecnico beneficiario della prima posizione economica (ex Art. 7) >

- Predisposizione attrezzature informatiche su richiesta dei Docenti e collocazione delle stesse nei locali dove necessarie/Elaborazione e aggiornamento inventario dei Laboratori.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, su richiesta possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. **Su proposta del DSGA**, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. **L'incarico specifico comporta l'assunzione di ulteriore responsabilità** rispetto alle mansioni indicate dal profilo e lo svolgimento di particolari compiti.
3. Nel limite delle risorse finanziarie assegnate e nel rispetto di quanto definito dalla contrattazione decentrata di istituto, **gli incarichi specifici sono considerati come facenti parte degli obblighi di servizio** conseguenti all'organizzazione del lavoro stabilita dalla contrattazione decentrata.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 1.100,00 per n. 2 unità di personale amministrativo
- € 1.447,85 per n. 8 unità di collaboratori scolastici

Art. 34 - Conferimento degli incarichi (a docenti e ATA)

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati: le attività o compiti da svolgere; il compenso spettante, forfetario o orario, con l'indicazione del numero massimo di ore che si possono retribuire; le modalità di certificazione delle attività svolte.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 35 - Accesso al Fondo di Istituto – DSGA

1. Con riferimento alla sequenza contrattuale personale ATA del 25 luglio 2008, articolo 62 CCNL 2006/09, art.3 (accesso al fondo di istituto del DSGA), al DSGA si riconosce, dal 1 settembre 2008 una nuova indennità di direzione che assorbe il compenso (100 ore) per le prestazioni aggiuntive a carico del FIS. Tale indennità prevede una quota fissa e una parte variabile a carico del Fondo di Istituto, determinata secondo i seguenti parametri.

Ex tab. 9 seq. FIS del 25.07.2008	€ 750,00 (L.D.) € 995,25 (L.S.)	SPETTANTE IN MISURA UNICA
Complessità organizzativa	€ 30,00 (L.D.)	VALORE UNITARIO DA MOLTIPLICARE PER IL NUMERO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA IN ORGANICO DI DIRITTO € 30 = € 3.210,00)

La somma prevista per l'indennità di direzione ammonta a € 3.960,00 (L.D.) - € 5.254,92 (L.S.).

2. Al DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla



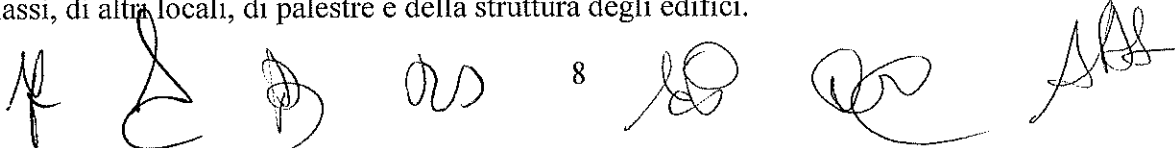
UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati, da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di Istituto.

Art. 36 - Compensi al personale docente di cui all'art. 34 CCNL

1. La parte sindacale prende atto della avvenuta individuazione dei collaboratori del dirigente scolastico, già comunicata nel Collegio dei docenti del 3 settembre 2018.
2. La misura dei compensi da corrispondere al personale docente della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art. 88 CCNL 2018, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali è fissata in un numero di ore pari a 240 (1^a Collaboratore).

Art. 37 - Criteri generali di accesso al fondo – DOCENTI e ATA

1. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, definite in coerenza con il PTOF.
2. Al fondo possono accedere tutti i dipendenti del comparto scuola, sia a tempo determinato che indeterminato, in relazione alle attività svolte e secondo i compensi tabellari previsti dal CCNL.
3. Le risorse assegnate alla scuola con il Fondo di Istituto sono divise nelle seguenti percentuali:
 - 70% docenti, pari a € 27.824,70;
 - 30% personale ATA, pari a € 11.924,87.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo e sono destinate alla stessa tipologia di personale in base alla proporzione di cui al punto 2.
5. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il miglioramento dell'offerta formativa.
6. Con riferimento all'organizzazione del lavoro del **PERSONALE DOCENTE**, il Dirigente scolastico individua i suoi Collaboratori, i Responsabili di plesso e tutte le figure professionali, salvo verifica delle risorse umane, economiche e finanziarie, necessarie a garantire il successo formativo degli alunni e l'organizzazione efficiente, secondo il funzionigramma scuola.
7. Il Dirigente scolastico individua il personale a cui affidare lo svolgimento di tali attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei seguenti criteri:
 - disponibilità scritta o espressa in sede collegiale dagli interessati;
 - competenza specifica;
 - esperienza maturata;
 - anzianità di servizio;
 - rotazione negli incarichi (salvo presentazione di domande da parte di docenti diversi).
8. Per l'articolazione dell'orario di lavoro per le attività aggiuntive si rimanda a quanto stabilito dalla legge e dai contratti. Nell'articolazione dell'orario di servizio si terrà conto dei seguenti criteri generali:
 - Necessità organizzative e funzionali della scuola.
 - Equità nel carico orario di lavoro.
 - Preferenze espresse dai docenti.
9. Per l'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del **PERSONALE ATA** il DSGA formulerà una proposta di piano delle attività contenente la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari per tutti i plessi. Tale proposta scaturisce dall'analisi dei bisogni di funzionamento della scuola e della quantificazione dei carichi di lavoro tenendo conto dell'orario complessivo di apertura del servizio, del numero di classi, di altri locali, di palestre e della struttura degli edifici.



Art. 38 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Per il personale docente, le risorse potranno essere erogate esclusivamente per attività di formazione previste nel piano annuale di formazione.

Art. 39 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente – € 11.553,36

La professionalità del personale docente è valorizzata dalla Dirigente Scolastica in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei Docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015, nonché dell'art. 17, co. 1. lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, co. 4, punto c. 4 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018. La somma disponibile di € 11.553,36 per l'anno scolastico 2019/2020 è ripartita tra i criteri definiti dal comitato di valutazione, secondo le seguenti percentuali:

- a) qualità dell'insegnamento 40%;
- b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti 40%;
- c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico 20%.

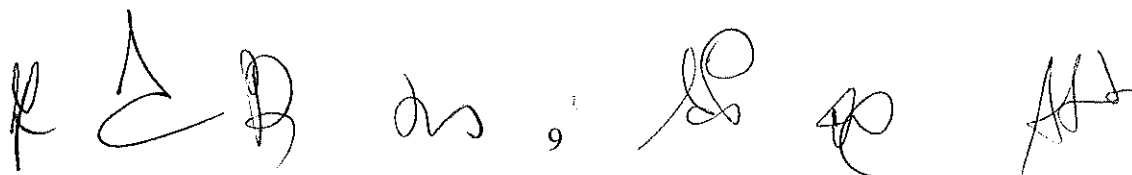
Vengono individuati tre livelli di premialità e si stabilisce che l'importo minimo non potrà essere inferiore a € 250,00 e quello massimo non superiore a € 900,00.

Art. 40 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
2. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard, per i quali non vi è contrattazione.
3. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.
4. In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto.

Art. 41 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA INTENSIFICAZIONE

1. Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di **intensificazione della prestazione**, sono calcolate nella misura di **0,30 minuti giornalieri per ogni unità assente dello stesso profilo professionale**.



STRAORDINARIO

2. **Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo**, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, **possono essere compensate con recuperi solo se essi sono compatibili con le esigenze di servizio. Saranno remunerati, in ogni caso, fino al raggiungimento del limite stanziato per lo straordinario del personale ATA.**

Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. **I progetti** per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 43 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

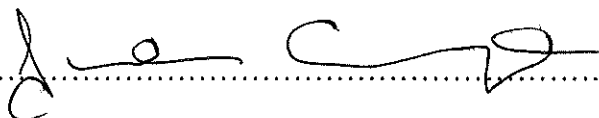
Art. 44 – Natura premiale della retribuzione accessoria

4. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
5. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Il contratto viene sottoscritto il giorno 26 novembre 2019 alle ore 14:00

per la PARTE PUBBLICA

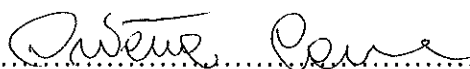
Il Dirigente Scolastico




Per la PARTE SINDACALE

RSU

Orietta Cane



Mirella Di Bello.....



Rita Irace..... *Rita Irace*

SINDACATI TERRITORIALI

CISL FSUR
FLCCGIL
UILSCUOLA
SNALSCONFSAL

Antonietta Pietrantonio
Annalucia Amato
Nicolino Fratangelo

*Antonietta Pietrantonio
Annalucia Amato
Nicolino Fratangelo*